



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di Gardone Val Trompia

Via Generale Armando Diaz, N.19 - 25063 Gardone V.T.Brescia

C.M. BSIC85500D tel. 030/8912143 - fax 030/8913410 C.F. 83001510177

Pec: bsic85500d@pec.istruzione.it e-mail: BSIC85500D@istruzione.it

Prot. n. 7951/A2

Gardone VT li 23/12/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**ATTI
ALBO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 30.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PDM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 2013/14 e a.s. 2014/15 ed in particolare dei seguenti aspetti:

le rilevazioni INVALSI evidenziano livelli di prestazione sostanzialmente in linea con scuole che hanno lo stesso background socio-culturale ed economico, in alcuni casi i risultati si attestano a livelli più alti. Solo nelle classi seconde della scuola primaria si evidenziano fenomeni rilevanti di varianza e di scostamento peggiorativo rispetto alla media regionale e nazionale.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono orientati all'arricchimento dell'OF dal punto di vista linguistico, alla cura dell'area dello svantaggio e delle attività di orientamento.

4) Un' istituzione scolastica efficace oltre che puntare l' attenzione sulla qualità della sua istruzione, nel suo significato tradizionale di acquisizione di conoscenze e competenze, deve, oggi, dare centralità ai valori universali della convivenza civile, agendo nella pratica scolastica quotidiana in due ambiti tra loro complementari: quello cognitivo-disciplinare, aperto all'innovazione ed alla sperimentazione didattica, e quello affettivo-relazionale, che ponendo al centro della sua azione lo studente come persona, coltiva e fortifica la convinzione che *sapere, saper fare e saper essere* siano indissolubilmente intrecciati ed eticamente orientati.

Pertanto il **Piano fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/15:**

• **commi 1-4(finalità della legge e compiti delle scuole):**

a. affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

b. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali,

c. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione,

d. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,

e. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

Inoltre l'istituto si impegna a:

f. garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali

g. orientarsi alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

h. Interagire con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 nei limiti della dotazione organica dell'autonomia e comunque con le risorse strumentali e finanziarie disponibili.

- **Commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni;
- d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,
- f) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che fino a questo momento l'attrezzatura informatica non è particolarmente ricca. L'istituto ha deciso di investire sulle LIM che possono essere posizionate nelle singole classi e sono più facilmente fruibili del tradizionale laboratorio informatico, il quale, invece, velocemente invecchia. Le LIM ad oggi possedute sono state quasi tutte acquistate e donate dai genitori o da associazioni private.

Per quanto riguarda i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

AN	Infanzia		Primaria	Secondaria								
	22	59	30	A043	A059	A345	A245	A028	A030	A032	A033	RC
				10	5	3	2	2	2	2	2	1
4	3	3	3									

- Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è stato definito dall'Istituto in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro

un limite di 8 unità. Sono stati richiesti, nell'ambito dell'organico di potenziamento 4 posti normali AN per la scuola primaria e due posti relativi all'area linguistica uno all'area matematica ed uno a quella motoria per la scuola secondaria. In realtà sono stati assegnati 5 posti comuni alla primaria e due alla secondaria, una educazione musicale ed un sostegno. Al momento i cui si scrive i posti assegnati non sono stati occupati da personale di ruolo.

- Nell'ambito dei posti di potenziamento sono stati accantonati preliminarmente mezzo posto di docente della classe di concorso AN Scuola primaria e 8 ore A032 scuola secondaria di primo grado per semiesonero rispettivamente del primo e secondo collaboratore della dirigente;
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste almeno la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe, del coordinatore scuole dell'Infanzia e delle scuole primarie;
- E' già stata prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari. Ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

	BA	CS	DSGA
Personale ATA	7	15	1

*si fa con ciò riferimento all'organico esistente. Tuttavia si auspicano maggiori risorse al fine di garantire lo standard minimo del servizio di sorveglianza sugli alunni degli **8** plessi.

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
Progetto in collaborazione con Pronto Soccorso ASL di GVT e Valtrompia cuore.
- **Comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):
Progetti di potenziamento linguistico con madrelingua:
 - classi quinte Primaria
 - classi quarte Primaria
 - Progetto "English for Everybody" Scuola Secondaria I grado
 - certificazioni esterne
 - CLIL
 - collaborazione con AIESEC per progetti in lingua inglese sulla scuola Primaria
- **commi 28-29 e 31-32** (*Insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
-tra i percorsi formativi degni di nota: corso di prima e seconda alfabetizzazione, laboratorio di teatro, giornalino di istituto, potenziamento di matematica, centro sportivo, orto didattico, borse di studio. Per gli studenti stranieri è in corso di elaborazione un protocollo di accoglienza al fine di facilitare strategie omogenee di inserimento.

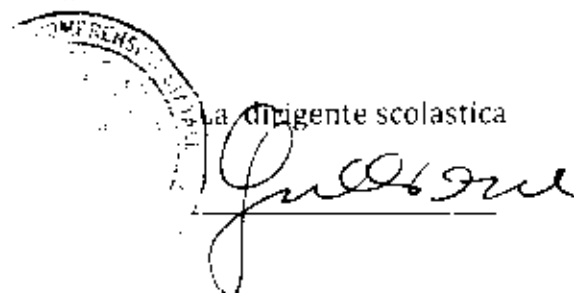
• **comma 124 (formazione in servizio docenti):**

Formazione DSA, compilazione POF e PEI, *cooperative learning*, autovalutazione di istituto, *e-twinning*.

Quanto ai criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, in particolare si ritiene di dovere sottolineare i seguenti aspetti:

- Promuovere lo sviluppo dell'alunno come persona ma anche come soggetto principale del rapporto educativo;
- Promuovere il successo scolastico in termini di formazione culturale e di promozione del pensiero critico;
- Promuovere e sviluppare i rapporti col territorio;
- Promuovere e realizzare la politica della qualità.

- 5) I progetti e le attività su cui si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono farne esplicito riferimento alle esigenze sopra espresse. Si tiene tuttavia conto del fatto che la normativa impone per l'organico di potenziamento la sua destinazione alla copertura delle supplenze brevi.
- 6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, sono indicati –nelle apposite schede progetto– tenute agli atti– i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori sono quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 7) Il Piano triennale dell'OI sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla commissione POF a suo tempo approvata dal collegio docenti, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta 16 dicembre 2015 che è fin d'ora fissata a tal fine.

La dirigente scolastica